

Rendiconto di gestione 2021 Relazione illustrativa

Nell'anno 2021, ancora fortemente caratterizzato dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid19, ITER ha lavorato per il mantenimento dell'offerta educativa e culturale dei suoi Centri, per il rafforzamento delle partnership istituzionali e l'attivazione di nuove forme di collaborazione con gli Enti del territorio. Nel 2021, inoltre, si è consolidato il ruolo di ITER come soggetto propulsore di iniziative in rete con Istituzioni scolastiche, Atenei, Associazioni e Istituzioni culturali del territorio.

Tra le principali forme di collaborazione attivate nei primi mesi del 2021 vi sono **I Patti educativi di Comunità**, previsti dal Piano Scuola del MIUR 2020/2021. Si tratta di specifici accordi tra le Istituzioni Scolastiche e i soggetti del territorio che si occupano di educazione e formazione (enti, musei, associazioni, ecc.) sottoscritti allo scopo di arricchire l'offerta formativa delle scuole. ITER è stata individuata come soggetto coordinatore del percorso per la sottoscrizione dei Patti educativi, ha facilitato la costruzione di reti tra scuole e associazioni e in molti casi è stata parte attiva negli accordi, mettendo a disposizione i propri Centri per lo sviluppo di progettazioni nuove che hanno coinvolto le Istituzioni scolastiche e la cittadinanza.

Nel 2021 sono stati sottoscritti 66 Patti Educativi di Comunità, che hanno dato vita a 136 progetti, coinvolgendo 121 plessi scolastici e 42 tra Enti e Associazioni.

Le altre **collaborazioni con Musei, Enti e Istituzioni culturali** hanno contribuito a dare nuovo impulso alle attività dei Centri di Iter e hanno offerto alle scuole e alla cittadinanza nel 2021 nuove opportunità di crescita e apprendimento in diversi ambiti: i linguaggi espressivi, la sostenibilità ambientale, la cultura ludica, la cittadinanza attiva, il benessere emotivo. Il Catalogo "Crescere in Città", presentato a settembre 2021 comprendeva infatti 775 percorsi didattici per le scuole di ogni ordine e grado, realizzati in collaborazione con 102 realtà del territorio. Le classi che hanno fruito delle attività del "Crescere in città" nei Centri di Iter sono state 120 nell'anno scolastico 2020/2021.

Nel 2021 è proseguita la stretta collaborazione di ITER con la Fondazione Compagnia di San Paolo, l'Ufficio Pio e le Istituzioni scolastiche per la realizzazione dell'iniziativa "Estate Ragazzi", che ha visto la partecipazione di 2.956 utenti.

Un'altra forma di collaborazione importante del 2021 è stata la costituzione del **Tavolo scientifico del Centro per la Didattica innovativa**, formalizzato il 2 marzo del 2021 con atto del Presidente di ITER, di cui fanno parte: l'Università di Torino, Il Politecnico di Torino, il Politecnico di Milano, Fondazione Compagnia di S. Paolo, INDIRE Torino, Fondazione per la Scuola, Fondazione per l'Architettura dell'Ordine degli Architetti, Museo Nazionale del Cinema.

Inoltre con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ITER n. 5 del 22 marzo 2021 è stato approvato l'**accordo quadro tra ITER e l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca educativa (INDIRE)** per l'avvio di progetti finalizzati ad attività di ricerca, di studio, sperimentazioni didattiche ; progettazione e organizzazione di convegni, seminari, workshop, corsi di formazione, laboratori tematici e realizzazione di kit didattici .

Sempre nel 2021 sono stati approvati **Protocolli di intesa** con alcune Associazioni che avevano presentato proposte educative nel Catalogo Crescere in Città. Con tali soggetti si sono avviate, in via sperimentale, diverse collaborazioni per la realizzazione di attività coerenti con la mission dei Centri di Iter e attraverso i linguaggi della musica, dell'arte, del teatro, del cinema che l'Istituzione promuove.

Questo ruolo di ITER come soggetto di coordinamento e facilitatore per la costruzione di reti territoriali nel sistema educativo torinese è stato formalizzato nel 2021 con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 29 giugno con la quale, alla luce dei cambiamenti avvenuti negli ultimi anni, si sono ridefiniti la mission, il ruolo, i valori di riferimento e le principali linee di azione dell'Istituzione.

Contestualmente la nuova identità di ITER è stata rafforzata anche attraverso lo studio e la **realizzazione di un nuovo logo e di una nuova immagine coordinata**, approvata con deliberazione del CDA n. 23 dell'8 luglio 2021.

Il personale attribuito a ITER è costituito nel 2021 da 48 unità, distribuite tra sede centrale, Centri e laboratori.

Di seguito si elencano le principali attività realizzate nel 2021 dai Centri di ITER, i principali obiettivi raggiunti nell'ambito dei progetti e iniziative di competenza dell'Istituzione.

Scuola Centro Civico

La Scuola Centro Civico è un polo educativo sito nel quartiere Cenisia, in via Bardonecchia 34, nel quale convivono e interagiscono funzioni formative, culturali e sociali di interesse collettivo. Un hub flessibile, aperto alla ricerca e alla sperimentazione, nato dalla collaborazione tra ITER e l'Istituto comprensivo Maria Luisa Spaziani.

Scuola Centro Civico comprende tre laboratori:

- EDU.LAB - Educational Living Lab, dedicato a sperimentare soluzioni tecnologiche, ambientali e contenuti innovativi per l'apprendimento;
- Teatro ed Espressività, in cui si declina il linguaggio teatrale nelle diverse forme;
- Cinema e multimedia, dedicato alla sperimentazione del linguaggio cinematografico e alla realizzazione di prodotti audiovisivi.

Principali attività realizzate nel 2021

In particolare, nell'anno 2021, nonostante i diversi periodi di lockdown, i laboratori hanno svolto le seguenti attività:

1) Nella primavera sono stati avviati i lavori del Tavolo Scientifico di EDU.LAB - Educational Living Lab (Centro per la Didattica innovativa), composto dall'Università e dal Politecnico di Torino, dal Politecnico di Milano, da Fondazione Compagnia di S. Paolo, INDIRE Torino, Fondazione per la Scuola, Fondazione per l'Architettura dell'Ordine degli Architetti, Museo Nazionale del Cinema.

Successivamente, è stato riattivato il progetto W.W.W. "Without-Walls-Web" (descritto nel prosieguo della presente relazione).

L'avvio dei lavori del Tavolo Scientifico, ha inoltre favorito la collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, che si è concretizzata con la stipula di un protocollo di intesa (ottobre 2021). Attraverso tale accordo il Museo si è impegnato a:

- co-progettare e gestire insieme a ITER, le attività educative pilota rivolte alle scuole di ogni ordine e grado;
- collaborare alla co-progettazione di attività ed iniziative del Museo, tra cui la circuitazione di mostre allestite precedentemente alla Mole Antonelliana presso gli spazi di Scuola Centro Civico;
- partecipare ad una programmazione delle iniziative ed attività realizzate presso i locali di Scuola Centro Civico;
- mettere a disposizione il patrimonio delle collezioni museali legate alle attività in programma, per didattica, studio e ricerca

2) Il laboratorio Teatro ed Espressività ha coinvolto 5 classi di Nidi e Scuole Infanzia e 4 classi della scuola primaria nei diversi percorsi. Inoltre sono stati organizzati 2 percorsi di formazione che hanno coinvolto circa 30 adulti (educatori e/o insegnanti);

3) Il laboratorio Cinema e Multimedia, gestito da "Coopera UISP" e da "AIACE" nel 2021 ha realizzato per le classi dell'IC SPAZIANI (interlocutore principale per via del perdurare delle restrizioni), un cineforum con proiezioni quindicinali, accompagnando ogni proiezione con l'utilizzo di schede didattiche e con un successivo dibattito.

- effettuato laboratori rivolti ai bambini della scuola dell'infanzia, sempre dell'IC SPAZIANI.
- ospitato, nell'ambito delle attività di INDIRE un webinar rivolto a educatori e insegnanti delle scuole infanzia.
- coinvolto 2 classi della scuola primaria in un percorso del Crescere in Città.

Inoltre, il laboratorio è stato sede delle attività laboratoriali previste nel Patto educativo di comunità sottoscritto da AIACE e dall'I.C. Spaziani.

Infine, specifiche attività sono state realizzate (coinvolgendo 4 classi dell' Ic. Spaziani) nel mese di novembre, all'interno della pluriennale collaborazione tra la Città ed AIACE per la realizzazione del "Sottodiciotto film festival & Campus" (XXI edizione).

Complessivamente, il Centro è stato presente sul catalogo Crescere in Città con 19 proposte rivolte a nidi e scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, oltre a 3 percorsi di formazione adulti.

Inoltre la collaborazione avviata tra ITER e la Divisione Servizi Culturali della Città in particolare con i Corsi di Formazione Musicale nell'ambito del progetto "Scuola diffusa di Musica" ha permesso di

realizzare negli spazi di Scuola Centro Civico alcuni corsi musicali rivolti a giovani e adulti : “Crea la tua Musica”, “Orchestra di chitarre”, “Laboratorio di musica e suono per il cinema di animazione”.

Il Centro per il Riuso creativo Remida

Il Centro, sito in via Modena 35, è uno spazio dove i materiali di scarto recuperati da diverse aziende del territorio vengono riutilizzati in forma creativa attraverso i linguaggi dell’arte contemporanea, e si trasformano in preziose risorse, proprio come gli oggetti toccati da Re Mida. Nato nel 2006 dalla collaborazione tra ITER e il Dipartimento di Educazione del Castello di Rivoli - Museo d’Arte Contemporanea, il Centro promuove per le scuole e l’intera cittadinanza attività laboratoriali, iniziative, incontri e corsi di formazione, scegliendo l’arte come punto caratterizzante. Fa parte della rete internazionale dei REMIDA, composta da 14 Centri di cui 8 in Italia, che sono centri di raccolta di materiale e di ricerca pedagogica e culturale.

Principali attività realizzate nel 2021

Il Centro è presente sul catalogo Crescere in Città con 14 proposte rivolte a scuole di ogni ordine e grado, oltre a 5 percorsi di formazione adulti.

Attraverso la collaborazione con 3 realtà cittadine che operano nell’ambito dell’educazione ambientale e dell’economia circolare, tra giugno e luglio ReMida è divenuta una delle sedi dell’iniziativa “La Bella Stagione”, permettendo ai bambini che frequentavano l’Estate Ragazzi di poter fruire di laboratori pratici in cui sperimentare e riflettere sull’importanza del riciclo e riuso dei materiali di scarto.

ReMida è stato coinvolto all’interno del Patto educativo di comunità sottoscritto da ITER e gli Istituti Comprensivi Da Vinci Frank, Frassati, Torino Secondo, Regio Parco oltre l’associazione Officina Musikè e l’Associazione Aiace. Attraverso tale accordo 5 classi della scuola dell’infanzia hanno fruito di attività finalizzate a conoscere il linguaggio musicale, mentre 6 classi delle scuole secondarie di primo grado hanno potuto apprendere le possibilità narrative ed espressive utilizzabili attraverso un progetto audiovisivo. Nel corso di tali iniziative circa 50 docenti dei diversi istituti coinvolti hanno partecipato ad un incontro di presentazione presso il Centro ReMida, al fine di conoscerne le potenzialità e favorire l’avvio di co-progettazioni.

Nel 2021 il Magazzino del Centro Remida ha continuato a raccogliere i materiali di scarto provenienti da diverse aziende del territorio e li ha messi a disposizione di Scuole e Associazioni, previo tesseramento. Alle 77 realtà che avevano richiesto la tessera nell’anno scolastico precedente se ne sono aggiunte altre 18 nell’anno 2021 (8 Nidi d’infanzia, 4 scuole d’infanzia, 2 scuole primarie, 4 associazioni).

Grazie anche al contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo nel 2021 si è realizzato un progetto di segnaletica esterna e riqualificazione dell’area accoglienza dell’edificio di via Modena 35, per orientare meglio gli utenti del Centro e comunicare con testi e immagini la mission e l’attività di Remida.

Centro per la Cultura Ludica “Walter Ferrarotti”

Il Centro promuove la diffusione della cultura ludica e contribuisce alla sperimentazione delle diverse forme di gioco, organizzando e ospitando iniziative ed eventi ad alto contenuto esperienziale. L'area espositiva si sviluppa su più piani con percorsi espositivi, collezioni e spazi per mostre temporanee. Il Centro sviluppa progetti di ricerca, in collaborazione con atenei, istituti di ricerca, enti, musei e associazioni culturali, finalizzati a diffondere la conoscenza della cultura ludica con attività di ricerca e sperimentazioni innovative. Inoltre, promuove incontri per adulti, visite guidate, percorsi didattici per le scuole, mostre ed eventi a tema.

Principali attività realizzate nel 2021.

Nel corso del 2021 si sono conclusi i lavori di allestimento del piano terra e del piano interrato con un progetto rinnovato nei contenuti e nella modalità di esposizione delle collezioni.

Sono stati avviati accordi quadro con l'Università e il Politecnico di Torino e Indire per l'attivazione di progetti di ricerca e sperimentazione e l'avvio di tirocini e stage. Si è siglato un Protocollo con le associazioni: Babelica, Gilda del Grifone e Bachalom Teatro per l'avvio di percorsi rivolti alle scuole e iniziative per le famiglie.

Il Centro è stato inaugurato con la prima parte di allestimento il 3 maggio 2021. Per consentire a tutte e tutti di conoscere il nuovo progetto del Centro, si sono organizzate diverse iniziative, anche in occasione della Giornata Mondiale del Gioco:

- “Video - racconti del Centro Cultura Ludica”: un progetto di produzione audiovisiva in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Documentazione e Ricerca Educativa, si sono avviati i lavori di progettazione con il coinvolgimento dell'Istituto Salvemini;
- “Educazione Civica? Ci giochiamo e impariamo” - Patto Educativo con l'Istituto Cairoli e l'associazione Babelica che ha coinvolto 6 classi per un totale di 135 bambine e bambini;
- Corso di specializzazione regionale per la figura del Ludotecario in collaborazione con l'agenzia formativa Inforcoop Ecipa riconosciuto dalla regione Piemonte e finanziato dalla Città Metropolitana di Torino: conclusione del percorso formativo per 22 studenti con la consegna dell'attestato di specializzazione;
- Corso di formazione “Giochiamo alla Pari? Gioco e differenze di genere”: 32 partecipanti tra educatrici nido d'infanzia e insegnanti di scuola dell'infanzia;

- Ciclo di incontri “Dialoghi sulla Cultura Ludica”, in collaborazione con il Politecnico e l’Università di Torino e INDIRE che ha coinvolto 112 adulti;

- Ciclo di incontri “Ludens- Incontri ravvicinati”, in collaborazione con l’Università di Torino ed esperti del settore che ha coinvolto 88 adulti.

Nel catalogo Crescere in Città 2021-2022 Il Centro ha proposto 23 percorsi didattici differenziati per ordini di scuola e 12 percorsi di formazione per adulti.

Il 15 ottobre 2021 sono state inaugurate 3 mostre interattive: “Giocare per Crescere”, “InSediaMenti Ludici” e “Sull’Uovo” con 70 visitatori tra adulti e bambini da ottobre a dicembre 2021;

Il mese di novembre 2021 è stato dedicato alla Convenzione Internazionale dei Diritti dell’Infanzia e dell’Adolescenza con una serie di iniziative dal titolo “Diritto al Gioco” 5 -26 novembre 2021: visite guidate ai percorsi espositivi, attività per le famiglie e installazioni temporanee che hanno visto 65 partecipanti tra adulti e bambini.

Il 25 novembre 2021 il Centro ha partecipato (a distanza) al Convegno Nazionale “Giocare nell’Emergenza” organizzato dalla Libera Università del Gioco e dall’Associazione Nazionale Ai per Giocare.

Cascina Falchera

Cascina Falchera è una cascina didattica che si configura come polo di eccellenza legato alle tematiche della sostenibilità ambientale e dell’educazione alimentare. Sin dal 1996 svolge la funzione di centro di educazione ambientale in cui scuole, classi, associazioni e famiglie possono fare esperienze sulle coltivazioni, sugli allevamenti e sulla trasformazione dei prodotti imparando a conoscere il territorio e l’ambiente. La struttura si estende su una superficie complessiva di 14 ettari e dispone di orti, stalle, animali e laboratori attrezzati per le trasformazioni alimentari e per le osservazioni legate alla botanica, alla zoologia, allo studio del territorio.

Principali attività realizzate nel 2021

Nel 2021 si è conclusa la procedura per la concessione della struttura a Enti senza scopo di lucro. Infatti con Deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. n. 740 del 3/8/2021, è stata approvata la concessione patrimoniale al consorzio Kairos, che ha presentato il progetto di utilizzo del bene maggiormente in linea con gli indirizzi adottati dalle deliberazioni del Consiglio comunale dell’8 ottobre 2018 (mecc. 2018 03883/007) e del 26 novembre 2019 (mecc. 2019 05402/007) .

Nell’agosto 2021 (Determinazione n 11/B del 10/8/2021) si è proceduto alla consegna anticipata del bene

per consentire al concessionario di espletare le ordinarie attività di insediamento e la progettazione degli interventi straordinari proposti e la programmazione delle attività.

Nell'ultima parte dell'anno è stata avviata tra ITER, la Divisione Servizi Educativi e il Consorzio Kairos la coprogettazione delle prime attività educative da svolgersi in Cascina, rivolte nella prima fase alle scuole dell'infanzia della Città di Torino. Gli incontri di coprogettazione hanno dato vita ad un ricco catalogo di attività suddivise in due tipologie: laboratori della durata di due ore ciascuno nella mattinata (dalle 9.30 alle 11.30), e giornate lunghe (dalle 9.00 alle 16.00). "Alberi che raccontano", "Animali in Cascina", "Jack e il fagiolo magico", "Un'arca di Noè in pericolo", "Una capanna nel bosco" e "Piccoli grandi esploratori" sono alcuni dei titoli del catalogo. Le attività si sono avviate il 15 marzo 2022.

ITER nel 2021 ha continuato a mantenere fino all'atto di concessione il presidio del bene e la cura degli animali presenti in Cascina.

Laboratori musicali "Il Trillo", e Liberovici...Musicalmente insieme

Spazi cittadini che utilizzano la musica come linguaggio espressivo, come strumento di crescita e formazione. La musica viene sperimentata da bambini, ragazzi e adulti quale linguaggio globale, da cogliere a livello sensoriale, affettivo e mentale, diventando occasione di socializzazione e integrazione sociale.

Principali attività realizzate nel 2021

I Laboratori musicali sono presenti sul catalogo Crescere in Città complessivamente con 17 proposte rivolte a scuole di ogni ordine e grado, oltre a 5 percorsi di formazione adulti.

Nel 2021 è proseguita la collaborazione con l'Area Servizi culturali della Città, in particolare con i Corsi di Formazione musicale nell'ambito del progetto "Scuola diffusa di Musica", approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n.01565/065 del 21.7.2020. Il TRILLO è divenuto una delle sedi in cui il CFM - Centro di Formazione Musicale della Città - propone diversi corsi rivolti a tutte le fasce d'età. Attraverso questa collaborazione sono stati avviati n. 2 percorsi di musica (Musica d'insieme per bambini principianti e Laboratorio di ritmica e percussioni etniche) ed offerto alle scuole cittadine un laboratorio didattico denominato Gioco Musicale attraverso il catalogo Crescere in Città.

Il Trillo, grazie anche alla sua posizione privilegiata collegata alla IC Ricasoli e al suo ampio cortile, ha partecipato come Centro di Iter al Patto educativo di Comunità denominato "Arena Manin", che ha offerto occasioni specifiche di formazione per gli insegnanti della scuola e dato vita tra giugno e luglio 2021 ad

un ricco cartellone estivo di concerti, proiezioni cinematografiche all'aperto, conferenze sui temi della cultura e dello spettacolo.

Gli spazi del Trillo sono anche stati messi a disposizione di alcune associazioni musicali (SIEM ed AIKEM) per la realizzazione di corsi di formazione musicale attraverso delle concessioni temporanee.

Il Laboratorio Liberovici ha ospitato e realizzato il programma youtube "Giochiamo in Rete", ideato dalla Rete "La musica del corpo, della mente e del cuore": un ciclo di 9 puntate di didattica musicale destinate a tutte le scuole italiane di ogni ordine e grado. Per la presentazione di questa iniziativa il Laboratorio Liberovici è stato invitato dal Comitato Nazionale per l'apprendimento pratico della musica, a partecipare come rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale alla XXXII rassegna "La Musica Unisce la Scuola" promossa da INDIRE (online sul territorio nazionale dal 24 al 29 maggio 2021).

Progetti

Catalogo Crescere in Città

ITER annualmente pubblica il catalogo "Crescere in Città", che raccoglie attività educative e formative rivolte a bambini e bambine, ragazzi e ragazze e agli adulti delle scuole di ogni ordine e grado. Oltre all'offerta dei percorsi gestiti direttamente dal Comune di Torino attraverso i Centri di ITER e i propri servizi, trovano spazio attività didattiche promosse da istituzioni culturali, enti pubblici, enti privati e associazioni. Il catalogo viene reso disponibile sul sito di Crescere in Città e consente alle/agli insegnanti un'agevole consultazione suddivisa per ordine di scuola e ambiti tematici.

L'edizione 2021 del Catalogo, presentata il 27 settembre a tutti i dirigenti scolastici, ha introdotto importanti novità:

- Ampliamento dei destinatari: proposte rivolte anche alle scuole secondarie di secondo grado
- Un giorno all'Università, aperto anche alle secondarie di primo grado
- Nuova area tematica: Benessere Emotivo e Relazionale
- Gratuità delle proposte offerte dai Servizi Educativi della Città

Il catalogo raccoglie 775 percorsi didattici per le scuole di ogni ordine e grado, proposti in collaborazione con 102 Enti, Musei e Istituzioni del territorio. Gli ambiti tematici sono: Sostenibilità ambientale, Linguaggi espressivi, Conoscere la Città, Competenze e Cittadinanza Digitale, Costituzione e Cittadinanza inclusiva, Cultura Ludica, a cui si è aggiunta l'area tematica "Benessere emotivo e relazionale".

Estate Ragazzi

Estate Ragazzi della Città di Torino è un'iniziativa che il sistema educativo locale ha definito per garantire opportunità ricreative e pedagogiche ai minori e per sostenere l'accesso delle famiglie a servizi che favoriscano la conciliazione vita-lavoro nel periodo di sospensione delle attività educative e scolastiche.

L'iniziativa rappresenta una risposta a un bisogno sociale che si manifesta durante il tempo libero estivo, caratterizzata nel corso degli anni per una sempre maggiore attenzione all'aspetto educativo e relazionale.

Estate Ragazzi comprende attività di animazione estiva della durata di 7 settimane, da metà giugno a fine luglio, rivolta ai minori dai 6 agli 11 anni.

L'edizione Estate Ragazzi 2021

L'edizione 2021, che si è svolta dal 14 giugno al 30 luglio, ha superato per numero di partecipanti le edizioni pre-pandemia, segno del crescente bisogno delle famiglie e della fiducia che le stesse ripongono nell'iniziativa della Città di Torino. Nel 2021 sono stati organizzati 41 Centri Estivi, le Istituzioni scolastiche che hanno messo a disposizione le proprie sedi sono state 39. I bambini iscritti sono stati 2.956, di cui 246 con disabilità. Il budget complessivo è stato 1.019.745, di cui 665.000 finanziati da ufficio Pio e 354.745 dalla Città di Torino, attraverso un finanziamento del Ministero.

La procedura di iscrizione delle famiglie all'iniziativa è stata completamente online tramite SPID e anche il pagamento della quota di partecipazione, in base alle fasce ISEE, è avvenuta con pagamento elettronico tramite sistema Piemonte Pay.

Tutti i Centri Estivi della Città, grazie alla partnership con Fondazione Compagnia di San Paolo hanno potuto partecipare al Palinsesto "La Bella Stagione" che ha consentito la partecipazione gratuita dei ragazzi a laboratori ed esperienze educative presso Musei, parchi, e istituzioni culturali della Città. I ragazzi frequentanti i Centri Estivi hanno anche ottenuto gratuitamente la tessera Musei. Il gradimento delle famiglie è stato elevato, come dimostrano i risultati dei questionari di soddisfazione raccolti (806). Gli aspetti più apprezzati sono stati la qualità, la varietà delle attività, la competenza degli animatori, l'aspetto su cui migliorare quello della mensa.

Collaborazione con Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus in ambito teatrale

ITER da anni promuove attività educative mediante l'utilizzo del teatro, dello spettacolo e di altre forme di espressione artistica.

Su questo ambito da anni è attiva una proficua collaborazione con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus, a cui la Città aderisce come Fondatore Istituzionale.

Il programma del Teatro Ragazzi e Giovani comprende spettacoli dal vivo dedicati alle scuole, spettacoli per le famiglie, laboratori di teatro per le classi attività di animazione estiva, formazione per insegnanti.

Poichè il periodo è stato ancora caratterizzato dall'epidemia da Covid19, l'attività per la stagione 2020-

2021 è stata pensata con possibilità di fruizione sia in presenza, sia online.

Principali attività realizzate nel 2021

Nel periodo di chiusura delle sale teatrali è stato proposto un calendario online di Lezioni Narrate che hanno raggiunto 226 classi distribuite nei vari ordini e gradi, per un totale di 4506 alunni e 443 insegnanti.

Gli Spettacoli Online, proposti alle scuole e alle famiglie hanno superato le 11.000 visualizzazioni. Oltre a queste iniziative sono stati proposti diversi Podcast dedicati ai più piccoli, consentendo di raggiungere il pubblico delle scuole e mantenere vivo l'interesse per il teatro e i rapporti con le insegnanti.

Dal mese di maggio, la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani ha realizzato 56 spettacoli, con 2907 presenze totali.

Nel periodo estivo è stata realizzata l'attività di animazione estiva "Estate in Scena", realizzata presso la sede della Fondazione e, in via sperimentale, presso la scuola Anna Frank situata nel quartiere Barriera di Milano.

I partecipanti all'Estate in Scena sono stati complessivamente 387, di cui 43 presso la scuola di Torino Nord.

Cortili Scolastici Aperti

L'iniziativa dei cortili scolastici aperti è un'azione di innovazione sociale che prevede l'apertura ad uso pubblico di spazi diffusi sul territorio, che diventano veri e propri luoghi pubblici a disposizione del territorio, regolati ai sensi del Regolamento Comunale di riferimento.

Grazie a questa azione i cortili si aprono in orario extra-scolastico al quartiere, gli spazi delle scuole coinvolte diventano "bene comune" e luogo di riferimento pubblico, segnando una delle tappe nel percorso verso la costruzione di una città più sostenibile e a misura di bambino e ragazzo.

Le strutture ad oggi individuate sono 9 e rappresentano una risorsa soprattutto in quelle aree della città scarsamente dotate di giardini attrezzati.

Per l'emergenza Covid-19 nel 2021 l'iniziativa è stata sospesa per esigenze di sicurezza sanitaria di concerto con le dirigenze scolastiche coinvolte.

Torino Unesco Learning City

Il 29 aprile 2016 è stata formalizzata l'adesione della Città di Torino alla Rete globale delle "Learning Cities" dell'UNESCO a cui ad oggi aderiscono 229 città, in 64 paesi e 5 continenti.

Le "Learning Cities" sono città che promuovono:

- L'apprendimento permanente lungo tutto l'arco della vita
- L'apprendimento inclusivo formale e informale

- La qualità e l'eccellenza nell'istruzione
- La rivitalizzazione dell'apprendimento nelle famiglie e nella comunità
 - L'apprendimento efficace per e nel mondo del lavoro
 - L'uso diffuso delle moderne tecnologie di apprendimento

La Città di Torino ha individuato ITER come propria agenzia di riferimento per il riconoscimento UNESCO

Nel 2021 su mandato dell'Assessorato all'Istruzione ed Edilizia Scolastica sono state realizzate le attività per la costruzione del dossier di candidatura di Torino all'Award 2021 Unesco Learning Cities. La candidatura, insieme al dossier di supporto basato sulla strategia di "Torino Agenda 2030", è stata formalizzata il 25 giugno 2021 alla Segreteria Nazionale Unesco Italia ed è entrata nella rosa delle città candidate ma per questa edizione non è risultata vincitrice dell'award.

A dicembre 2021 si è anche provveduto a predisporre e consegnare alla segreteria Internazionale ULC il Report Biennale che descrive le attività realizzate dalle città e che consente la conferma del riconoscimento Unesco, a chiusura della procedura il riconoscimento è stato confermato alla Città di Torino per il biennio 22/24.

Progetto Co-City in Torino Beni Comuni

Nel quadro dell'iniziativa della Città "Torino Beni Comuni" coordinato dal Servizio Arredo Urbano, Rigenerazione Urbana e Integrazione nel corso 2021, sono proseguite le attività con le scuole coinvolte dal progetto "Co-City": Scuola Infanzia De Panis, IC Leonardo Da Vinci, IC Turollo, Scuola Media Antonelli, Nido e Scuola Infanzia Giulio, Nido e Scuola Infanzia Deledda, Scuola Infanzia Marc Chagall, IC Ilaria Alpi - Sec. I° Benedetto Croce, Scuola Infanzia via Pisacane 71.

In particolare si è inaugurato l'intervento sullo spazio pubblico promosso dalla Scuola De Panis, si sono svolti incontri con la scuola Chagall per l'estensione del Patto al tavolo di committenza di "Bottom Up", si è svolta l'attività di monitoraggio con la scuola De Amicis, si è avviata la procedura per l'estensione dei Patti di ulteriori due anni al fine di recuperare lo stop imposto dall'emergenza sanitaria Covid-19

Progetto "Torino Mobility Lab"

In collaborazione con l'area Mobilità del Servizio Trasporti e Viabilità, nel 2017 è stato presentato, un progetto di mobilità sostenibile selezionato a livello nazionale e cofinanziato dal Ministero dell'Ambiente nel quadro della legge "collegato ambientale". Il progetto nasce per promuovere "percorsi casa-scuola

e casa-lavoro” in un quartiere individuato dalla Città - San Salvario - strutturati in sette assi di intervento orientati a sviluppare azioni di mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola e casa-lavoro”. Le attività previste dal progetto sono in capo al Laboratorio Città Sostenibile di ITER, tra cui il miglioramento della mobilità attraverso processi partecipativi nelle scuole di ogni ordine e grado e il potenziamento di servizi di pedibus, bike sharing e car sharing.

Nel 2021 sono proseguite le attività previste dal POD (Piano Operativo di Dettaglio) per l’attuazione delle numerose azioni, tra loro coordinate. Il Laboratorio Città Sostenibile di Iter in questa fase ha contribuito al progetto di fattibilità degli interventi previsti in particolare in 6 aree in prossimità di complessi scolastici o di spazi dedicati alla formazione, finanziati con i fondi del collegato ambientale, volti al miglioramento della mobilità condivisa e sostenibile d’ambito attraverso interventi incentrati proprio sull’infrastruttura fisica e sociale delle scuole di quartiere.

Nel periodo tra settembre e ottobre 2021 sono state inoltre realizzate le iniziative pubbliche previste nel programma “Torino Mobility Living Lab” che hanno affrontato il tema delle sfide insite in esperienze di progettazione urbana legate alla mobilità sostenibile. Gli eventi realizzati sono stati inseriti nelle programmazioni della “European Mobility Week”, di “Torino Design of the City” e di “Biennale Democrazia 2021”.

Progetto europeo “ProGiReg”

Nel progetto ProGireg la strategia di sviluppo progettuale si basa sull’idea che le infrastrutture verdi possano essere contemporaneamente la leva per risolvere alcuni problemi socio-ambientali, la scintilla per percorsi di crescita, inclusione e responsabilizzazione aperti a tutta la cittadinanza e lo stimolo alla creazione di nuove opportunità di lavoro. In questa cornice il sistema educativo locale è coinvolto in forma attiva nello sviluppo delle diverse azioni mirate a riscoprire la natura dentro la città, in cui simultaneamente promuovere la biodiversità e creare spazi di incontro, sperimentando quindi modelli inclusivi e sostenibili di sviluppo socio-economico basati su soluzioni legate all’ambiente. L’obiettivo è la rigenerazione da un punto di vista naturalistico, agronomico, culturale e sociale di una zona post-industriale e periferica della città, il quartiere di Mirafiori Sud, caratterizzato da una scarsa qualità ambientale e problemi di disuguaglianza sociale.

Nel 2021 le attività previste con le scuole sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria e sono riprese all’inizio del 2022.

Progetto europeo FiveG Tours

Il progetto FiveG Tours (smart mobility, media and e-health for tourists and citizens) intende testare tecnologie 5G di carattere pre-commerciale in ambiti differenti e su larga scala, per dimostrare la piena capacità della rete 5G di sostenere e rispondere a differenti bisogni tramite la stessa infrastruttura.

L'obiettivo è testare e utilizzare tecnologie 5G per fornire servizi utili, efficienti e affidabili a cittadini e turisti. Il progetto affidato a Torino in ambito educativo-turistico e culturale prevede anche lo sviluppo di esperienze a distanza per il sistema educativo, a tal fine come naturale sede è stato individuato il Laboratorio di innovazione EduLab, dove si è scelto di operare solo sui servizi appoggiati all'infrastruttura di rete esistente senza l'uso in loco della rete 5G.

Nel 2021 le attività previste con le scuole sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria e riprenderanno nel corso del 2022.

Progetto “Web Without Walls” in EDULAB

Il progetto “WWW” nasce dalla comune volontà della Città di Torino, della Fondazione per la Scuola e dell'Ufficio Scolastico Regionale di sostenere e valorizzare il progetto “Riconessioni” promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, con il principale obiettivo di offrire ad una rete selezionata di scuole un'esperienza di coinvolgimento in un processo educativo, didattico e culturale condiviso e sviluppato sia a distanza che in presenza. Per il coordinamento delle attività è stato individuato il laboratorio di innovazione EDULAB (Educational Living Lab).

Principali attività realizzate nel 2021 :

- la definizione del percorso metodologico previsto per l'intero processo progettuale
- il coinvolgimento delle 12 scuole partecipanti in un momento di formazione sulla strumentazione fornita come “kit tecnologico” integrativo per la partecipazione al progetto.
- un primo coinvolgimento del Gruppo RUS (Rete Università Sostenibili) di Unito per definire un programma di ricerca e monitoraggio integrato con l'iniziativa WWW.
- individuazione del soggetto esperto per la conduzione e la documentazione del progetto, tramite procedura ad evidenza pubblica.
- predisposizione dell'accordo con il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino per le attività di collaborazione nel quadro del progetto “WWW”
- organizzazione di un primo momento di coinvolgimento delle 12 scuole partecipanti alla fase di coprogettazione e definizione del cronoprogramma delle attività.

Piano di Comunicazione

Nel 2021 il tema della comunicazione per Iter è stato centrale. La nuova identità è stata oggetto di studio e rinnovamento.

Nel corso dell'anno è stato progettato un nuovo logo e una nuova immagine coordinata, che costituisce la base grafica sulla quale declinare nel breve - medio periodo tutti gli strumenti di comunicazione (targhe dei centri, brochure, roll up ecc). Si è avviata anche la progettazione del nuovo sito web per una più efficace promozione delle attività e una migliore ricerca delle informazioni da parte degli utenti.

Parallelamente è stata curata anche la comunicazione interna tramite l'invio periodico a tutto il personale interno di una newsletter con le principali informazioni, progetti avviati, iniziative in programma.